

LA POSTA DI DON *Luigi*

Schianno 19.02.2022

GIAPPONESE... DA AUTODIDATTA

Finita nella Chiesa di Schianno la Messa Esequiale a suffragio di Anna Maria, sono salito sul carro funebre e ci siamo diretti al Camposanto di Gazzada dove sono sepolti i Genitori di Anna Maria.

Ho proposto al necroforo che guidava la Mercedes: "Recitiamo una preghiera per la Defunta e per tutti i nostri Cari Morti"

Ha acconsentito e abbiamo pregato un momento per queste intenzioni.

Poi lui mi ha chiesto "da quanti anni è qui a Schianno? Dove era prima..." ho risposto brevemente.

A sua volta mi ha detto che lui abita a Gallarate, è padre di tre maschietti, 16-13-9 anni

"Il piccolo quest'anno farà la Prima Comunione"

...e il grande, domando io.

Terzo anno del liceo artistico con una grande propensione verso lingue straniere.

"Parla inglese come fosse la sua madre lingua, ha imparato da solo il giapponese, si allena con i cartoni animati in lingua originaria. Pensa già ora a eventuali viaggi e sbocchi professionali per la sua futura attività artistica."

...in epoca di manifestazioni studentesche molto sentite contro le due prove scritte alla maturità, questo è un adolescente contro-corrente.

Chiedo ancora: "e il piccolino che intenzioni avrebbe?"... mi risponde che vorrebbe fare il calciatore, ma

“..è piccoletto di corporatura come me, non lo vedo in carriera...”

Prendo ancora la parola: “io sono il terzo a casa mia, mi sto guardando attorno a vedere i rari terzi che ci sono in giro, chissà che qualcuno prenda la mia strada... siamo rimasti così in pochi...”

Il viaggio da Schianno a Gazzada non è molto lungo, per di più il semaforo era diventato verde quasi subito, siamo già al cimitero, l'interessante conversazione riprenderà ,forse, al prossimo funerale. Chiedo ad Anna, che mi voleva bene, di rivolgere dal cielo uno sguardo di attenzione su questa famiglia un po' diversa dal solito...

Avevo scritto gli auguri per il suo novantesimo compleanno a don Arnaldo Martinelli, mi ha risposto che è stato un giorno intenso, quasi quasi ci scappava fuori il “santo subito”; trascrivo la poesia dialettale che ha composto in quell'occasione.

11,02x2022 = 90 (?) Ho troà per strada on tal ch'el m'ha di': “Auguri, car el me Don, per i sô noanta!” E me som voltà indrée per vedè a chi 'l parlava Ma gh'era propi nessun che per caso 'l passava. Alora g'ho di': “Car el me scior, ghe l'avì propi con mi?” “Sigura – el m'ha rispondu – se no con chi?” Ma vardé se l'è possibil che me daghen noanta Quand mi fo fadiga a damen al massim setanta! Podaria no vess che in Comun avesser sbaglià Quand m'han stampà la carta d'identità? Andarò a reclamà i me diritt E a famm corregg quel che han scritt! S'eri 'drée a insognass, mia cara gent! Poeu som dessedà e in fond s'eri content De vegh avù in regal inscì tanti ann Coj sô bej moment e anca i sô affan. Alora me som metù lì bel quiet a 'spettà Ch'el me car Signor el me vegna a ciamà

Padre Franco Beati (= il missionario dei coccodrilli) del Pime è tornato in Guinea Bissau.



Prossimamente racconterò a quale missione è stato assegnato. Per ora pubblico la foto del pozzo del villaggio, collassato negli anelli in fondo; ha bisogno di un energico restauro...se dobbiamo ancora attingere acqua.

A presto, Ave Maria per la pace.

Don Luigi

Credo che tutti abbiano interpretato il titolo che don Arnaldo ha dato in modo cabalistico alla poesia...

A presto don Luigi

Don Luigi Milani